



Oggetto: ID 93240 - Unione dei Comuni Montani del Casentino – Adozione del PSI del Casentino – Art. 19 e 23 della l.r. 65/2014 di cui alla Delibera di Giunta dell’Unione dei Comuni Montani del Casentino n. 89 del 06/10/2023 – BURT n. 42 del 18/10/2023.

Al Settore Sistema informativo e Pianificazione del Territorio

Al Segretariato Regionale del MiC per la Toscana

Alla Soprintendenza ABA e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo

All’Unione dei Comuni montani del Casentino
Ai Comuni di
Bibbiena
Castel Focognano
Castel San Niccolò
Chitignano
Chiusi della Verna
Montemignao
Ortignano Raggiolo
Poppi
Pratovecchio Stia
Talla

e, p.c.
Alla Direzione Urbanistica e Sostenibilità
SEDE

Il Settore scrivente, nell’ambito della procedura di conformazione degli strumenti della Pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi dell’art.21 della Disciplina del Piano PIT/PPR, si occupa dell’aggiornamento e [dell’]integrazione progressiva dei contenuti del Piano del PIT con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), in copianificazione con il Ministero della Cultura, ossia supporta l’Amministrazione comunale che intenda, ai sensi dell’art.5, co.4 dell’Elaborato 8B del PIT/PPR, “proporre le individuazioni, i riconoscimenti e le precisazioni previste nelle direttive della specifica disciplina e un quadro conoscitivo di maggior dettaglio [dei Beni paesaggistici ed in particolare delle aree tutelate per legge di cui all’art.142, co.1, del Codice] che, una volta validate dal Ministero e dalla Regione Toscana, nell’ambito delle suddette procedure, sono recepite negli elaborati del Piano [PIT/PPR], ai sensi dell’art.21 della L.R.65/2015.”.

Nell’ambito della procedura suddetta, resta fermo quanto disciplinato dall’art.5, co.3 dell’Elaborato 8B del PIT/PPR ossia che “la rappresentazione cartografica delle aree di cui all’art.142, co.1, lett.a), b), c), d) e g) del Codice, per la metodologia utilizzata e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo, ferma restando la sussistenza dei requisiti indicati all’Elaborato 7B”.

In risposta alla richiesta di contributo sugli elaborati trasmessi, pervenuta da parte del Settore Sistema informativo e Pianificazione del Territorio in data 19/10/2023, atti prot. n. 0479359, la presente nota è inviata anche al Segretariato Regionale del MiC per la Toscana nonché alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e alle amministrazioni comunali, per comunicare quanto segue.

Da un primo esame della documentazione trasmessa, si rileva che nell’elaborato “Rel_01 – Relazione generali ed allegati”, nel paragrafo 2.1.2. - Definizione del quadro delle componenti ritenute “Patrimonio Territoriale” inteso come “bene comune costitutivo dell’identità collettiva regionale” (art. 3 L.R. 65/14), in merito al quadro vincolistico, si afferma che:



• i territori contermini ai laghi (DLgs 42/2004, articolo 142, comma 1, lett. b): nelle tavole ricognitive del P.S.I.C. non sono stati rappresentati i piccoli laghi: lago località Le Querce (Pratovecchio Stia), lago di Orgi (Castel San Niccolò), lago vicino a quello di Orgi (Poppi), lago prossimo Via del Corniolo (Bibbiena), lago di Pistrasano (Bibbiena), lago di Morena (Bibbiena);

[...]

• territori coperti da foreste e da boschi (DLgs 42/2004, articolo 142, comma 1, lett. g): sono state rappresentate le aree boscate quali risultano dalla fotointerpretazione di fotografie aeree del 2019.

Si chiede se per “piccoli laghi” si intendano quelli con lunghezza della linea di battigia inferiore a 500 metri e, qualora ci fossero discostamenti rispetto alle individuazioni operate dal PIT-PPR, di produrre uno stato sovrapposto.

In merito alle aree boscate, risulta necessario integrare la documentazione trasmessa con:

- un elaborato che rappresenti lo stato sovrapposto tra la rappresentazione delle aree vincolate individuate dal PIT-PPR e quelle proposte dalla ricognizione del PSI;

- una relazione agronomico-forestale redatta e firmata da un tecnico abilitato, in cui i discostamenti proposti siano motivati in base ai criteri dell'Elaborato 7B (*Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del Codice*) del PIT/PPR.

Si ricorda che le proposte di revisione del quadro vincolistico ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Elaborato 8B “Disciplina dei Beni Paesaggistici” del PIT-PPR, opportunamente motivate in relazione ai criteri stabiliti nell'Elaborato 7B, saranno valutate congiuntamente con i competenti organi ministeriali in sede di conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR.

Si rappresenta, infine, che i Comuni di Castel Focognano, Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi e Talla sono interessati dal Piano progetto di Paesaggio *I Territori del Pratomagno* di cui all'art.34 del PIT-PPR, approvato con D.C.R. n. 24 del 17/05/2022; trattasi di piano di livello strategico, che non contiene previsioni e non è conformativo dell'uso dei suoli, detta indirizzi per la qualificazione e valorizzazione dei paesaggi del Pratomagno.

Per ogni ulteriore chiarimento o comunicazione si prega di prendere contatto con:

Arch. Cecilia Berengo - Responsabile P.O. del Settore - tel. 055/4385307 e-mail: cecilia.berengo@regione.toscana.it

Arch. Manuela Casarano - Funzionario Referente - tel. 055/4382014 e-mail: manuela.casarano@regione.toscana.it

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore
Arch. Domenico Bartolo Scarscia